

AUTORIZZAZIONI PER **CURE PROGRAMMATE** **ALL'ESTERO**

Cittadino iscritto
in forma obbligatoria e non volontaria
al Servizio Sanitario Regionale

A cura di
UFFICIO GESTIONE STRANIERI
ZONA FIRENZE
Dipartimento del Decentramento



CURE PROGRAMMATE ALL'ESTERO NEI PAESI U.E. E/O PAESI CONVENZIONATI

Per recarsi in un Paese U.E. e/o convenzionati per ricevere cure di altissima specializzazione che non si possono ottenere in Italia, prima di partire deve essere richiesta l'autorizzazione alla ASL di appartenenza, previa presentazione di idonea documentazione medica.

Per le strutture pubbliche viene rilasciato modello S2;
per quelle private l'assistenza ha forma indiretta (D.M 3.11.1989).

A CHI È RIVOLTO

A tutti i cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari regolarmente iscritti in forma obbligatoria e NON volontaria.

TERMINI, SCADENZE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta della persona interessata deve essere trasmessa per e-mail **almeno 15 giorni prima per l'autorizzazione preventiva** all'indirizzo:

- per AMBITO TERRITORIALE FIRENZE EMPOLI:
cureprogrammeestero.empolifirenze@uslcentro.toscana.it
- per AMBITO TERRITORIALE PRATO PISTOIA:
cureprogrammeestero.pratopistoia@uslcentro.toscana.it

DOCUMENTI DA INVIARE

Per avere l'autorizzazione al trasferimento per cure, la persona interessata o suo delegato deve inviare alla ASL di appartenenza:

- la domanda di autorizzazione;
- la proposta di un medico specialista che lavora in Italia.

La proposta del medico specialista, pubblico o privato, deve essere adeguatamente motivata in ordine all'impossibilità di fruire delle prestazioni in Italia, tempestivamente o in forma adeguata al caso clinico. La proposta deve contenere l'indicazione della struttura prescelta.

TEMPI E ITER DELLA PRATICA

- l'ASL provvede, secondo modalità stabilite dalla Regione, alla trasmissione della domanda e della documentazione al Centro di riferimento Regionale (CRR) territorialmente competente;
- il CRR, valuta la presenza dei requisiti richiesti e l'appropriatezza della struttura estera. Comunica poi all'ASL competente il proprio parere motivato;
- l'ASL, acquisita l'autorizzazione, ne dà comunicazione all'assistito.

La pratica richiede 20 giorni.

CURE PROGRAMMATE ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI

L'assistenza sanitaria all'estero, preventivamente autorizzata, è consentita in via d'eccezione solo per le prestazioni di altissima specializzazione che non siano ottenibili nel nostro paese tempestivamente o in forma adeguata alla particolarità del caso clinico.

In caso di risposta positiva, l'assistito al rientro dalle cure effettuate deve presentare le fatture pagate entro tre mesi dalla data di pagamento dell'ultima fattura debitamente vidimata dal consolato.

A CHI È RIVOLTO

A tutti i cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari regolarmente iscritti in forma obbligatoria e NON volontaria.

TERMINI, SCADENZE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La richiesta della persona interessata deve essere trasmessa per e-mail **almeno 15 giorni prima per l'autorizzazione preventiva** all'indirizzo:

- per AMBITO TERRITORIALE FIRENZE EMPOLI:
cureprogrammeestero.empolifirenze@uslcentro.toscana.it
- per AMBITO TERRITORIALE PRATO PISTOIA:
cureprogrammeestero.pratopistoia@uslcentro.toscana.it

DOCUMENTI DA INVIARE

Per avere l'autorizzazione al trasferimento per cure, la persona interessata o suo delegato deve inviare alla ASL di appartenenza:

- la domanda di autorizzazione;
- la proposta di un medico specialista che lavora in Italia.

La proposta del medico specialista, pubblico o privato, deve essere adeguatamente motivata in ordine all'impossibilità di fruire delle prestazioni in Italia, tempestivamente o in forma adeguata al caso clinico. La proposta deve contenere l'indicazione della struttura prescelta.

TEMPI E ITER DELLA PRATICA

- l'ASL provvede, secondo modalità stabilite dalla Regione, alla trasmissione della domanda e della documentazione al Centro di riferimento Regionale (CRR) territorialmente competente;
- il CRR, valuta la presenza dei requisiti richiesti e l'appropriatezza della struttura estera. Comunica poi all'ASL competente il proprio parere motivato;
- l'ASL acquisita l'autorizzazione ne darà comunicazione all'assistito.

La pratica richiede 30 giorni.